



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D.R. n. 692

IL RETTORE

- VISTA la Carta Europea dei Ricercatori;
- VISTA la Direttiva 1999/70/CE del Consiglio del 28 giugno 1999 relativa all'accordo quadro concluso dalle organizzazioni intercategoriale UNICE-Unione delle Confederazioni Imprenditoriale dell'Industria e dei datori di lavoro dell'Europa, dal CEEP-Centro Europeo delle Imprese a partecipazione pubblica e dalla CES-Confederazione Europea dei Sindacati sul lavoro a tempo determinato;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 24;
- VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160, modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70, in particolare l'art. 4, comma 1, lettera j);
- VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022, emanato con il D.R. n. 77 del 24.01.2024;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta 19.04.2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alle modifiche degli artt. 4, 6, 7 e 8 del succitato Regolamento;
- RAVVISATA la necessità e l'urgenza di procedere in tempi brevi alla pubblicazione del già menzionato regolamento modificato;
- TENUTO CONTO che allo stato non è stata calendarizzata una seduta del Consiglio di Amministrazione in tempi utili per la deliberazione in merito;



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

DECRETA

Per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1

Gli artt. 4, 6, 7 e 8 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022, è modificato, come di seguito riportato:

Artt. 4, 6, 7 e 8 del Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT), in atto vigente

Art. 4 – Proposta di reclutamento

L'attivazione di contratti è proposta al Consiglio di Amministrazione dai Dipartimenti previa assegnazione delle risorse da parte dello stesso su proposta del Senato Accademico.

La delibera dei Dipartimenti è validamente assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto alla votazione.

2. Gli oneri derivanti dall'attribuzione dei contratti di cui al presente regolamento possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici e di soggetti privati, previa stipula di convenzioni di importo non inferiore al costo quindicennale della posizione.

La proposta del Dipartimento deve contenere:

- a) la specificazione del Gruppo Scientifico Disciplinare e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD (con l'eventuale specificazione di tematiche interdisciplinari) per i quali è indetta la procedura selettiva di chiamata;
- b) l'indicazione del titolo di dottore di ricerca o, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica richiesto quale requisito di ammissione alla procedura selettiva;
- c) l'indicazione se la procedura da attivare è aperta o è soggetta ad una delle riserve di partecipazione di cui al comma 2 dell'articolo 3 e al comma 1 dell'articolo 15 del presente Regolamento;

Proposta di modifica degli artt. 4, 6, 7 e 8 del Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT)

Art. 4 – Proposta di reclutamento

L'attivazione di contratti è proposta al Consiglio di Amministrazione dai Dipartimenti previa assegnazione delle risorse da parte dello stesso su proposta del Senato Accademico.

La delibera dei Dipartimenti è validamente assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta ~~degli aventi diritto alla~~ **votazione dei professori di I e II fascia afferenti aventi diritto al voto.**

2. Gli oneri derivanti dall'attribuzione dei contratti di cui al presente regolamento possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici e di soggetti privati, previa stipula di convenzioni di importo non inferiore al costo quindicennale della posizione.

La proposta del Dipartimento deve contenere:

- a) la specificazione del Gruppo Scientifico Disciplinare e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD (con l'eventuale specificazione di tematiche interdisciplinari) per i quali è indetta la procedura selettiva di chiamata;
- b) l'indicazione del titolo di dottore di ricerca **coerente con il SSD o con i SSD** o, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica richiesto quale requisito di ammissione alla procedura selettiva;
- c) l'indicazione se la procedura da attivare è aperta o è soggetta ad una delle riserve di partecipazione di cui al comma 2 dell'articolo 3 e al comma 1 dell'articolo 15 del presente



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

d) l'attività che il ricercatore dovrà svolgere e la tipologia dell'impegno didattico, nonché la sede;

e) il numero massimo di pubblicazioni che possono essere scelte dal/dalla candidato/a, che dovrà essere pari al numero delle pubblicazioni scientifiche previste dai valori soglia ASN per i Professori Associati del SSD indicato nel bando e il relativo arco temporale di riferimento, pari a 5 anni anteriori all'anno di pubblicazione del bando con decorrenza dal 1° gennaio pubblicate, relativamente ai settori bibliometrici, su riviste appartenenti alle categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR). Laddove tale numero sia inferiore a 12, il numero massimo di pubblicazioni sarà pari a 12 pubblicazioni.

f) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;

g) il regime di impegno se a tempo pieno o a tempo definito, secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 4 della legge n. 240 del 2010.

h) l'indicazione dei fondi sui quali graveranno tutti i costi del contratto;

i) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale.

Art. 6 Commissione Giudicatrice

1. La Commissione è nominata, su proposta non vincolante del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, con decreto del Rettore pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

2. La commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari

Regolamento;

d) l'attività che il ricercatore dovrà svolgere e la tipologia dell'impegno ~~didattico~~, **di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere** nonché la sede;

e) **relativamente ai settori bibliometrici**, il numero massimo di pubblicazioni che possono essere scelte dal/dalla candidato/a, che dovrà essere pari al numero delle pubblicazioni scientifiche previste dai valori soglia ASN per i Professori Associati del SSD indicato nel bando e il relativo arco temporale di riferimento, pari a 5 anni anteriori all'anno di pubblicazione del bando con decorrenza dal 1° gennaio pubblicate, ~~relativamente ai settori bibliometrici~~, su riviste appartenenti alle categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR). Laddove tale numero sia inferiore a 12, il numero massimo di pubblicazioni sarà pari a 12 pubblicazioni. **Relativamente ai settori non bibliometrici, il numero massimo delle pubblicazioni sarà pari a 12 e l'arco temporale di riferimento sarà pari a 10 anni.**

f) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;

g) il regime di impegno se a tempo pieno o a tempo definito, secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 4 della legge n. 240 del 2010.

h) l'indicazione dei fondi sui quali graveranno tutti i costi del contratto;

i) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale.

Art. 6 Commissione Giudicatrice

1. La Commissione è nominata, su proposta non vincolante del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, con decreto del Rettore pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

2. La commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, in servizio presso altri Atenei italiani. Almeno un commissario deve essere di I fascia mentre gli altri possono appartenere al ruolo di II fascia.

Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.

I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.

Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.

Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al gruppo concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.

Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.

3. Ai fini della partecipazione alla Commissione sono necessarie le seguenti condizioni:

- a) per i professori di I fascia il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; per i professori di II fascia il possesso degli indicatori previsti, per l'abilitazione ai ruoli di professore di I fascia;
- b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.

In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I e II fascia, per far parte delle Commissioni locali, debbano, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:

I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione rispettivamente ai ruoli di professore di I o di II

opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, in servizio presso altri Atenei italiani. Almeno un commissario deve essere di I fascia mentre gli altri possono appartenere al ruolo di II fascia.

Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.

I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.

Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.

Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al gruppo concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.

Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.

3. Ai fini della partecipazione alla Commissione sono necessarie le seguenti condizioni:

- a) per i professori di I fascia il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; per i professori di II fascia il possesso degli indicatori previsti, per l'abilitazione ai ruoli di professore di I fascia;
- b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.

In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I e II fascia, per far parte delle Commissioni locali, debbano, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:

I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione rispettivamente ai ruoli di professore di I o di II



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

<p>fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione.</p> <p>4. Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010.</p> <p>5. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento.</p> <p>6. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di 15 giorni lavorativi per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.</p> <p>7. La Commissione individua al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante. Il Presidente della Commissione è il componente appartenente al ruolo maggiore. In caso di parità di ruolo, prevale la maggiore anzianità nel ruolo e in subordine la maggiore età anagrafica.</p> <p>8. La Commissione svolge i propri lavori in modo collegiale e assume le proprie</p>	<p>fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione.</p> <p>4. Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010.</p> <p>5. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento.</p> <p>6. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di 15 giorni lavorativi per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.</p> <p>7. La Commissione individua al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante. Il Presidente della Commissione è il componente appartenente al ruolo maggiore. In caso di parità di ruolo, prevale la maggiore anzianità nel ruolo e in subordine la maggiore età anagrafica.</p> <p>8. La Commissione svolge i propri lavori in modo collegiale e assume le proprie</p>
--	---



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

9. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un Commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione da parte del Rettore, che, su proposta del Consiglio di Dipartimento, provvede alla sostituzione.

Art. 7 – Procedura di selezione

1. L'assunzione dei ricercatori avviene previo svolgimento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

2. Al bando di indizione della procedura, emanato con decreto del Rettore, deve essere data adeguata

pubblicità, tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, sul sito del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché dell'Unione Europea, per un periodo di norma non inferiore a

trenta giorni naturali e consecutivi. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. L'ufficio personale dovrà procedere alla pubblicazione del bando sul sito web ed alla richiesta di pubblicazione su Gazzetta ufficiale, di norma, nel termine di 30 giorni dall'approvazione della proposta da parte del Consiglio di amministrazione, procedendo secondo ordine cronologico di approvazione della procedura da parte del Senato accademico

4. Il bando deve contenere:

- a) il numero dei posti messi a concorso;
- b) la tipologia del contratto;
- c) il regime di impiego a tempo pieno o definito;
- d) il dipartimento di afferenza;
- e) la sede di svolgimento delle attività;
- f) la specificazione del gruppo scientifico disciplinare e del profilo definito tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
- g) la durata del contratto;
- h) l'indicazione dell'attività di ricerca, di

deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

9. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un Commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione da parte del Rettore, che, su proposta del Consiglio di Dipartimento, provvede alla sostituzione.

Art. 7 – Procedura di selezione

1. L'assunzione dei ricercatori avviene previo svolgimento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

2. Al bando di indizione della procedura, emanato con decreto del Rettore, deve essere data adeguata

pubblicità, tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, sul sito del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché dell'Unione Europea, per un periodo di norma non inferiore a

trenta giorni naturali e consecutivi. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. L'ufficio personale dovrà procedere alla pubblicazione del bando sul sito web ed alla richiesta di pubblicazione su Gazzetta ufficiale, di norma, nel termine di 30 giorni dall'approvazione della proposta da parte del Consiglio di amministrazione, procedendo secondo ordine cronologico di approvazione della procedura da parte del Senato accademico

4. Il bando deve contenere:

- a) il numero dei posti messi a concorso;
- b) la tipologia del contratto;
- c) il regime di impiego a tempo pieno o definito;
- d) il dipartimento di afferenza;
- e) la sede di svolgimento delle attività;
- f) la specificazione del gruppo scientifico disciplinare e del profilo definito tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
- g) la durata del contratto;
- h) l'indicazione dell'attività di ricerca, di



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere;

i) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;

j) l'indicazione dei diritti e doveri del ricercatore;

l) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale;

m) il trattamento economico e previdenziale;

n) i casi di incompatibilità;

o) le modalità della selezione;

p) l'indicazione dei requisiti per la partecipazione;

q) i criteri di valutazione dei candidati;

r) le modalità e i termini di presentazione delle domande di partecipazione, dei titoli e delle pubblicazioni e dei documenti che dovranno essere presentati dai candidati; il bando potrà prevedere la possibilità di trasmissione telematica delle candidature nonché, per quanto possibile, dei titoli e delle pubblicazioni;

s) l'indicazione del numero massimo di pubblicazioni da presentare ai sensi di quanto previsto dal art. 4 del presente regolamento;

t) l'indicazione se la procedura da attivare è aperta o è soggetta ad una delle riserve di partecipazione di cui al comma 2 dell'articolo 3 e al comma 1 dell'articolo 14 del presente Regolamento;

u) l'indicazione del responsabile del procedimento.

5.L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 8 Modalità di Selezione

1. La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi

didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere;

i) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;

j) l'indicazione dei diritti e doveri del ricercatore;

l) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale;

m) il trattamento economico e previdenziale;

n) i casi di incompatibilità;

o) le modalità della selezione;

p) l'indicazione dei requisiti per la partecipazione;

q) i criteri di valutazione dei candidati;

r) le modalità e i termini di presentazione delle domande di partecipazione, dei titoli e delle pubblicazioni e dei documenti che dovranno essere presentati dai candidati; il bando potrà prevedere la possibilità di trasmissione telematica delle candidature nonché, ~~per quanto possibile~~, dei titoli e delle pubblicazioni;

s) l'indicazione del numero massimo di pubblicazioni da presentare ai sensi di quanto previsto dal art. 4 del presente regolamento;

t) l'indicazione se la procedura da attivare è aperta o è soggetta ad una delle riserve di partecipazione di cui al comma 2 dell'articolo 3 e al comma 1 dell'articolo 14 15 del presente Regolamento;

u) l'indicazione del responsabile del procedimento.

5.L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 8 Modalità di Selezione

1. La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. 25.5.2011 n. 243.

2. I criteri e i parametri di cui al comma 1 per la valutazione preliminare dei candidati sono determinati, nella prima riunione dalla Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale. I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.

3. Esclusivamente per le selezioni di Ricercatori afferenti a gruppi scientifico-disciplinari bibliometrici:

a) La Commissione nella prima seduta ripartisce il punteggio complessivo di punti 100 in punti 40 da destinare alla valutazione dei titoli e del curriculum e punti 60 da destinare alla valutazione delle pubblicazioni.

b) La ripartizione dei 40 punti complessivi destinati ai titoli e al curriculum comprensivo della produzione scientifica secondo le categorie stabilite dagli art. 2 e 3 del DM 243/2011 avverrà attribuendo:

- fino a 20 punti alla valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, alla sua intensità (definita come la media del numero di pubblicazioni per anno degli ultimi 5 anni di valutazione alla data di scadenza del bando) e alla continuità della stessa, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DM 243/2011. In particolare fino a 10 punti saranno attribuiti all'intensità della produzione scientifica e fino a 9 punti alla consistenza complessiva della produzione scientifica valutata anche mediante l'uso di parametri annualizzati indicati dall'art. 3, comma 4 del

compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. 25.5.2011 n. 243.

2. I criteri e i parametri di cui al comma 1 per la valutazione preliminare dei candidati sono determinati, nella prima riunione dalla Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale. I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.

La Commissione nella prima seduta ripartisce il punteggio complessivo di punti 100 in punti 40 da destinare alla valutazione dei titoli e del curriculum e punti 60 da destinare alla valutazione delle pubblicazioni.

3. Esclusivamente per le selezioni di Ricercatori afferenti a gruppi scientifico-disciplinari bibliometrici **la ripartizione del punteggio complessivo di cui al comma 2 del presente articolo avverrà come di seguito indicato:**

~~a) La Commissione nella prima seduta ripartisce il punteggio complessivo di punti 100 in punti 40 da destinare alla valutazione dei titoli e del curriculum e punti 60 da destinare alla valutazione delle pubblicazioni.~~

b) a) La ripartizione dei 40 punti complessivi destinati ai titoli e al curriculum comprensivo della produzione scientifica secondo le categorie stabilite dagli art. 2 e 3 del DM 243/2011 avverrà attribuendo:

- fino a 20 punti alla valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, alla sua intensità (definita come la media del numero di pubblicazioni per anno degli ultimi 5 anni di valutazione alla data di scadenza del bando) e alla continuità della stessa, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DM 243/2011. In particolare fino a 10 punti saranno attribuiti all'intensità della produzione scientifica e fino a 9 punti alla consistenza complessiva della produzione scientifica valutata anche mediante l'uso di parametri annualizzati indicati dall'art. 3, comma 4 del



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

DM 243/2011; fino a 1 punto alla continuità della produzione scientifica.

- fino a 20 punti ai titoli ripartiti tra le categorie previste dall'art. 2, del DM 243/2011 privilegiando nella ripartizione dei punti complessivi le indicazioni di cui alle lettere f), g) e h) del succitato decreto.

c). La ripartizione dei 60 punti complessivi destinati alle pubblicazioni scientifiche avverrà attribuendo:

- fino a 20 punti al totale delle pubblicazioni presentate che risultino congruenti ai sensi di quanto previsto dal periodo successivo, rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando. La congruenza delle pubblicazioni deve essere sia col settore scientifico- disciplinare che con le eventuali tematiche di ricerca interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando.

- fino a 20 punti alla qualità dei singoli articoli dividendo 20 punti per il numero massimo di pubblicazioni previste dal bando e attribuendo a ogni articolo il punteggio risultante o frazione di esso in relazione ai parametri indicati alle lettere a) e c) comma 2 dell'art 3 del DM 243/2011, anche avvalendosi degli indicatori previsti all'art. 3 comma 4 del succitato decreto;

- fino a 20 punti all'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni scientifiche congruenti sia col settore scientifico-disciplinare che con le tematiche di ricerca interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando, calcolando la percentuale (arrotondata all'unità per eccesso) delle pubblicazioni congruenti nelle quali il candidato risulti in posizione preminente (primo autore o autore a pari merito con primo autore o autore corrispondente) rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando.

-Ai Candidati con percentuale uguale o superiore a 50% vengono assegnati 20 punti;

-Ai Candidati con percentuale compresa tra 35 e 49% vengono assegnati 16 punti;

-Ai Candidati con percentuale compresa tra 25 e 34% vengono assegnati 12 punti

- Ai Candidati con percentuale compresa tra il

DM 243/2011; fino a 1 punto alla continuità della produzione scientifica.

- fino a 20 punti ai titoli ripartiti tra le categorie previste dall'art. 2, del DM 243/2011 privilegiando nella ripartizione dei punti complessivi le indicazioni di cui alle lettere f), g) e h) del succitato decreto.

e)- b) La ripartizione dei 60 punti complessivi destinati alle pubblicazioni scientifiche avverrà attribuendo:

- fino a 20 punti al totale delle pubblicazioni presentate che risultino congruenti ai sensi di quanto previsto dal periodo successivo, rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando. La congruenza delle pubblicazioni deve essere sia col settore scientifico- disciplinare che con le eventuali tematiche di ricerca interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando.

- fino a 20 punti alla qualità dei singoli articoli dividendo 20 punti per il numero massimo di pubblicazioni previste dal bando e attribuendo a ogni articolo il punteggio risultante o frazione di esso in relazione ai parametri indicati alle lettere a) e c) comma 2 dell'art 3 del DM 243/2011, anche avvalendosi degli indicatori previsti all'art. 3 comma 4 del succitato decreto;

- fino a 20 punti all'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni scientifiche congruenti sia col settore scientifico-disciplinare che con le tematiche di ricerca interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando, calcolando la percentuale (arrotondata all'unità per eccesso) delle pubblicazioni congruenti nelle quali il candidato risulti in posizione preminente (primo autore o autore a pari merito con primo autore o autore corrispondente) rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando.

-Ai Candidati con percentuale uguale o superiore a 50% vengono assegnati 20 punti;

-Ai Candidati con percentuale compresa tra 35 e 49% vengono assegnati 16 punti;

-Ai Candidati con percentuale compresa tra 25 e 34% vengono assegnati 12 punti

- Ai Candidati con percentuale compresa tra il



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

10% ed il 24% vengono assegnati 8 punti
-Ai Candidati con percentuale inferiore a 10% vengono assegnati 0 (zero) punti.

4. La Commissione Giudicatrice, effettuata la valutazione preliminare sulla base della valutazione dei titoli ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.

5. Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

6. Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio finale ai titoli e alla produzione scientifica dei candidati.

7. La Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di almeno 41 punti.

8. La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

9. La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

10% ed il 24% vengono assegnati 8 punti
-Ai Candidati con percentuale inferiore a 10% vengono assegnati 0 (zero) punti.

4. La Commissione Giudicatrice, effettuata la valutazione preliminare sulla base della valutazione dei titoli ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.

5. Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

6. Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio finale ai titoli e alla produzione scientifica dei candidati.

7. La Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di almeno 41 punti.

8. La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

9. La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

10. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

11. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici. Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

12. Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs.14.3.2013, n. 33.

13. Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.

14. La commissione potrà svolgere i lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate.

In tal caso la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e l'eventuale contestuale prova orale, al fine di garantire la pubblicità della seduta, si svolgeranno in seduta pubblica tramite una piattaforma web che consenta l'accesso del pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.

Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link d'accesso.

L'utilizzo di strumenti di connessione audio – video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante l'intera seduta.

All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità.

10. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

11. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici. Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

12. Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs.14.3.2013, n. 33.

13. Le selezioni non danno luogo **né a graduatorie e né** a dichiarazioni di idoneità.

14. La commissione potrà svolgere i lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate.

In tal caso la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e l'eventuale contestuale prova orale, al fine di garantire la pubblicità della seduta, si svolgeranno in seduta pubblica tramite una piattaforma web che consenta l'accesso del pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.

Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link d'accesso.

L'utilizzo di strumenti di connessione audio – video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante l'intera seduta.

All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità.



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

<p>d'identità. Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica è considerato rinunciario. In caso di svolgimento della procedura in modalità telematica, la Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà tempestivamente gli atti, firmati digitalmente o corredati da dichiarazione di concordanza, al responsabile del procedimento.</p>	<p>d'identità. Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica è considerato rinunciario. In caso di svolgimento della procedura in modalità telematica, la Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà tempestivamente gli atti, firmati digitalmente o corredati da dichiarazione di concordanza, al responsabile del procedimento.</p>
--	--

Art. 2

Il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022, con le modifiche di cui al presente decreto, entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 3

Le modifiche degli artt. 4, 6, 7 e 8 del suindicato regolamento sono approvate ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, non essendosi concluso l'iter deliberativo con l'approvazione delle medesime modifiche da parte del Consiglio di Amministrazione.

Art. 4

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottoposto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro,

17 MAG 2024

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda